

Proposta n. 86 Prot. Data 30.11.2017		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 142 del Reg. Data 13.12.2017	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 1069/17 EMessa DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE IMPELLIZZERI GIOVANNI E IMPELLIZZERI ANDREA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 2110/12 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____		NOTE <hr/> IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di Dicembre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	-	SI
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	-	SI
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	-	SI
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	-	SI	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	-	SI

TOTALE PRESENTI N.17

TOTALE ASSENTI N. 7

in prosecuzione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Calamia Maria Piera
- 2) Asta Antonino
- 3) Allegro Anna Maria

La seduta è pubblica

Consiglieri presenti n.17

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 1069/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE IMPELLIZZERI GIOVANNI E IMPELLIZZERI ANDREA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 2110/12 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019, e sottopone al consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge n. 241/90 e s.m.i., sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013;

Premesso che con sentenza n. 1069/2017, pubblicata in data 31/05/2017, la Corte di Appello di Palermo, in parziale riforma della sentenza del 29/06/2012, emessa dal Tribunale civile di Trapani, sezione distaccata di Alcamo, impugnata da Impellizzeri Giovanni e Impellizzeri Andrea, accerta la responsabilità del Comune di Alcamo nella determinazione del sinistro stradale verificatosi ad Alcamo in Via F.lli S. Anna il 01/02/2005, condanna lo stesso al pagamento, in favore della parte attorea Impellizzeri Giovanni e Impellizzeri Andrea, della somma, già atualizzata e maggiorata di interessi compensativi alla data della liquidazione di € 5.741,21, per sorte, per il danno non patrimoniale, oltre interessi legali dalla sentenza al saldo.

Dato atto che la sentenza, non gravata, è stata notificata in forma esecutiva a cura di parte attorea il 26/09/2017 con Prot. Gen. n. 49211;

Considerato che l'esecuzione della sentenza è subordinata al previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel, trattandosi di debito che rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. a) della citata norma;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che "accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per

il riconoscimento” ed “accerta le cause che hanno originato l’obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità”, individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Evidenziato che la Corte ha ribadito che “anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell’organo consiliare”;

Rilevato, ancora, che secondo l’orientamento della Corte “le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell’esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell’organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi”;

Richiamata la nota prot. 25881 del 25.11.2016 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l’assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall’art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l’aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;

Considerato che il sottoscritto responsabile del procedimento, incaricato dal dirigente, ha effettuato l’istruttoria da cui emerge quanto segue:

- a) in data 21/02/05, con Prot. Gen. n. 1316 perveniva a questo ufficio la richiesta di risarcimento danni, inviata dall’Avv. Giovanna Lo Coco, per conto e nell’interesse dei Sigg. Impellizzeri Giovanni e Impellizzeri Andrea, volta all’integrale risarcimento dei danni biologici e patrimoniali. Il risarcimento di cui sopra è richiesto per il seguente motivo: in data 01/02/2005, il Sig. Impellizzeri Giovanni, nel percorrere la via Fratelli Sant’Anna di Alcamo, al volante della propria autovettura, giunto all’altezza del numero civico 56, si imbatteva in una buca sita sul manto stradale, riportando ingenti danni. Sul posto intervenivano gli Agenti della Polizia Municipale che effettuavano rilievi fotografici e redigevano verbale. Inoltre, a causa dell’improvviso sobbalzo dell’autovettura, il figlio del Sig. Impellizzeri, Andrea, che si trovava a bordo della stessa, riportava danni fisici;
- b) con comparsa di costituzione depositata in cancelleria il 07/04/2016 la difesa del Comune di Alcamo sollevava eccezione di incompetenza per valore del Giudice dito;
- c) con ordinanza del 19/06/2006, il Giudice di Pace, accoglieva l’eccezione, concedendo termine di 90 giorni per la riassunzione della causa dinanzi il Tribunale di Trapani;
- d) con delibera n.304 del 30/10/2006 la Giunta Municipale, autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio, c/o il Tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo, conferendo la nomina legale all’ avvocato Marco Siracusa fiduciario della Faro Assicurazioni;
- e) con sent. n. 201/2012, il Tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo, rigettava la domanda degli attori e li condannava, in solido tra loro, alla rifusione delle spese processuali sostenute dal comune di Alcamo;
- f) in data 06/02/2013, con prot. Gen. N. 7351, è pervenuto Atto di Citazione in Appello, proposto dall’Avv. Giovanna Lo Coco, nell’interesse dei Sigg. Impellizzeri Giovanni e Impellizzeri Andrea;
- g) con delibera n. 121 del 14/05/2013, la Giunta Municipale, autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio di Appello, proposto dai Sigg. Impellizzeri Giovanni e Impellizzeri Andrea, avverso la sent. n. 201/2012, emessa dal Tribunale di Trapani sez. distaccata di Alcamo conferendo la nomina legale all’ avvocato Giovanna Mistretta;

- h) quanto all'importo complessivo da pagare, esso è stato determinato in € **5.741,21**, arrotondato per eccesso ad € **5.970,00**;
- i) quanto alle cause che hanno determinato il debito, dalla lettura della sentenza si evince che, l'insieme dei riscontri effettuati in sede di udienza, consentono di imputare al Comune di Alcamo, in difetto di prova del caso fortuito, la responsabilità parziale dei danni subiti, in qualità di custode ai sensi dell'art.2051 c.c.. Infatti, secondo il Collegio, in condivisione parziale del giudizio espresso dal Giudice nella sentenza di primo grado, difetta la prova del nesso causale tra tale evento e i danni all'autovettura, in quanto il teste nulla ha riferito al riguardo. Lo stesso non può dirsi in ordine alle lesioni fisiche riportate dal Sig. Impellizzeri Andrea, per il quale il Comune di Alcamo è tenuto al risarcimento, in quanto le dichiarazioni del teste trovano un preciso riscontro negli accertamenti di natura medico-legale effettuati dal CTU nominato dal primo giudice.
- j) ai fini del quantum risarcitorio si procederà ad una liquidazione del danno biologico ricorrendo alle tabelle del Tribunale di Milano, mentre il danno non patrimoniale diverso da quello biologico, dovendolo ritenere una categoria unitaria, va liquidato in conformità ai principi di recente affermati dalla Cassazione a SS.UU, nella nota pronuncia n. 26973/2008, cioè quale maggiorazione del danno biologico;
- k) Di dare atto che nel registro del contenzioso l'importo accantonato risulta essere € **5.737,97**.
- l) Ritenuto che la somma da riconoscere è pari ad € **5.970,00** e che l'importo accantonato risulta non essere sufficiente, la differenza pari ad € **232,03**, troverà copertura nel minor rischio di soccombenza derivante dalla sentenza n. 380/2017 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Lav. Con esito favorevole per l'Ente e contro Adamo Anna Maria, come si evince dalla nota prot. N. 222205 del 09/11/2017 trasmessaci dall'avvocatura civica, che si allega;

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l'organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;

Vista la Delibera Consiliare n. 51 del 28/04/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

Vista la Delibera di G.M. n. 214 del 10/07/2017 con la quale è stato approvato il PEG 2017/2019;

Vista la D.C. n. 96 del 28/08/2017 avente per oggetto: Approvazione Conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2016" nella quale è stato determinato il risultato di amministrazione al 31/12/2016, ed accantonata la somma di € 2.650.229,54 al Fondo Contenzioso che include anche l'importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto, in quanto, il relativo contenzioso era sorto prima del 31/12/2015.

Dato atto che il debito di cui sopra è stato incluso nel registro contenzioso.

Ritenuto opportuno utilizzare il Fondo accantonato per contenzioso mediante variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 con applicazione della quota di € **5.970,00** alla missione 10, programma 5, titolo 1 - macroaggregato 110 del bilancio 2017/2019, esercizio 2017;

Verificato che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2017/2019 con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs.

267/2000 ed il rispetto dei vincoli derivanti dal nuovo pareggio di bilancio per come declinato dai commi da 463 a 484 dell'art. 1 della L.232/2016 che ha, fra l'altro, disposto l'abrogazione della previgente ed omologa disciplina degli equilibri di finanza pubblica degli enti territoriali di cui alla L. 208/2015;

Considerato che la presente proposta costituisce anche comunicazione ai fini del controllo periodico sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni;

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e succ. mod. ,e degli artt. 4 e 5 del regolamento sul sistema dei controlli interni, nonché il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

PROPONE

1. Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019- esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per € **5.970,00** alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria;
2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria ;
3. Di approvare, altresì, il prospetto allegato "C" di verifica di rispetto dei vincoli di finanza pubblica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **5.970,00** derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo 1° sez. civ. n. 1069/17, a favore dei Sigg. Impellizzeri Giovanni e Impellizzeri Andrea;
5. di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

Alcamo, li _____

F.to Ing. A. Renda

L'istruttore proponente
F.to Annamaria Melia

Il Presidente dà atto che il provvedimento è corredato dei pareri tecnico e contabile favorevoli e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'arch. Palmeri con delega della dirigente, illustra la proposta di delibera.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri e Funzionari Comunali: Messina, Avv. Mistretta e Presidente i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Alle ore 20,10 escono dall'aula i Cons.ri Norfo e Ferro
Chiusa la discussione si passa alla votazione

Presenti n. 15

Il Cons.re Messina, per dichiarazione di voto, esprime il voto favorevole dell'UDC.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 15

Voti favorevoli n. 14

Astenuto n. 1 (Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La proposta di deliberazione è approvata.

Il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecuzione e si registra il seguente esito:

Presenti n. 15

Voti favorevoli n. 14

Astenuto n. 1 (Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'immediata esecuzione è approvata.

Alle ore 20,16 il Presidente, esauriti i punti posti all'ordine del giorno, scioglie la seduta

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA N. 1069/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE
IMPELLIZZERI GIOVANNI E IMPELLIZZERI ANDREA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G.
2110/12 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019.**

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali:

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 15/2005.

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo lì 20.11.2017

Il Dirigente
F.to Ing. E. A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 Ragioneria:

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta;

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 29.11.2017

Il Dirigente
F.to Dr. S. Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Mancuso Baldassare

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 4906

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 15.12.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo li 15.12.2017

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 13.12.2017

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 13.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 15.12.2017

L'Istruttore amministrativo
F.to Santino Lucchese

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria gruppo 20

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0.000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Correnti	482.097,99	5.970,00	488.067,99
	TOTALE	482.097,99	5.970,00	488.067,99

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 20

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	917.884,18	5.970,00	923.854,18
	TOTALE	917.884,18	5.970,00	923.854,18

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 20

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	5.970,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	5.970,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	5.970,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	5.970,00

Prospetto allegato A/3 alla Variazione Provvisoria gruppo 20

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	1.054.825,25	5.970,00	1.060.795,25
	TOTALE	1.054.825,25	5.970,00	1.060.795,25

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria gruppo 20

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	0,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	5.970,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	5.970,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n. protocollo 0

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.O. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	05	VIABILIT^L E INFRASTRUTTURE STRADALI			
Titolo	01	SPESE CORRENTI			
		residui presunti	122.333,66	0,00	122.333,66
		previsione di competenza	917.884,18	5.970,00	923.854,18
		previsione di cassa	1.054.825,25	5.970,00	1.060.795,25
Totale Programma	05	VIABILIT^L E INFRASTRUTTURE STRADALI	281.480,24	0,00	281.480,24
		previsione di competenza	3.592.768,22	5.970,00	3.598.738,22
		previsione di cassa	3.188.023,73	5.970,00	3.193.993,73
TOTALE MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	281.480,24	0,00	281.480,24
		previsione di competenza	3.623.188,22	5.970,00	3.629.158,22
		previsione di cassa	3.218.443,73	5.970,00	3.224.413,73
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			281.480,24	0,00	281.480,24
		previsione di competenza	3.623.188,22	5.970,00	3.629.158,22
		previsione di cassa	3.218.443,73	5.970,00	3.224.413,73
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			12.717.752,21	0,00	12.717.752,21
		previsione di competenza	122.744.728,09	5.970,00	122.750.698,09
		previsione di cassa	130.725.708,48	5.970,00	130.731.678,48

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			in aumento	in diminuzione	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		1.843.836,26	0,00	0,00	1.843.836,26
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		8.351.169,85	0,00	0,00	8.351.169,85
Utilizzo Avanzo di Amministrazione		3.251.647,99	5.970,00	0,00	3.257.617,99
Fondo di Cassa		11.543.650,66	0,00	0,00	11.543.650,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	45.510.630,10	0,00	0,00	45.510.630,10
	previsione di competenza	122.744.728,09	5.970,00	0,00	122.750.698,09
	previsione di cassa	141.784.111,80	0,00	0,00	141.784.111,80

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario e Direzione Regionale di Ragioneria
(Dr. Sebastiano Luppinet)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.843.836,26 €	16.885,20 €	4.270,00 €
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.122.641,22 €	3.099.903,32 €	446.813,90 €
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	9.966.477,48 €	3.116.788,52 €	451.083,90 €
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.381.371,47 €	20.270.629,14 €	20.270.629,14 €
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	14.101.325,68 €	12.462.903,19 €	11.628.733,60 €
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.378.525,16 €	5.340.847,69 €	5.091.787,69 €
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.014.236,52 €	4.481.837,58 €	4.004.744,91 €
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	- €	- €	- €
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	150.000,00 €	150.000,00 €	- €
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	42.732.066,00 €	37.662.469,71 €	36.678.780,71 €
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	16.885,20 €	4.270,00 €	610,00 €
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.858.683,65 €	3.680.284,58 €	4.239.511,27 €
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	- €	- €	- €
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	38.890.267,55 €	33.986.455,13 €	32.439.879,44 €
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.194.812,91 €	7.377.143,03 €	3.975.789,84 €
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.099.903,32 €	446.813,90 €	- €
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	- €	- €	- €
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	12.294.716,23 €	7.823.956,93 €	3.975.789,84 €
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	- €	- €	- €
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	- €	- €	- €
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽⁴⁾	(-)	- €	- €	- €
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.806.952,53 €	4.012.594,06 €	5.031.309,96 €

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.nicf.gov.it/VERSIONE-1> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.